

# 1. Premessa

Il Nucleo di Valutazione dell'Università di Pavia (costituito nel 1997 e rinominato nella presente composizione per il quadriennio 2000/2004) ha annualmente effettuato un'analisi approfondita dei processi istituzionali dell'Ateneo, quali la gestione strategica e amministrativa, didattica, ricerca e la gestione del diritto allo studio. I risultati di tale analisi sono stati pubblicati nella relazione annuale di accompagnamento al bilancio consuntivo prevista dalla L. 537/93.

Le recenti innovazioni legislative contenute nella legge n. 370 del 1999 hanno meglio definito le caratteristiche e le funzioni dei due principali attori della valutazione universitaria:

- a livello locale, i Nuclei di Valutazione interna (NuV), cui è stata conferita una maggiore autorevolezza, sia in termini di autonomia operativa che di diritto di accesso ai dati e alle informazioni necessari per le loro attività di valutazione;
- a livello centrale, il Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario (CNVSU), che oltre ad ereditare le competenze istituzionali del preesistente Osservatorio ha acquisito il compito di determinare criteri generali per la valutazione, previa consultazione della Conferenza dei Rettori delle Università Italiana (CRUI), il Consiglio Universitario Nazionale (CUN) e il Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari (CNSU), nonché di definire la natura delle informazioni e dei dati che i NuV sono tenuti a comunicare annualmente.

In relazione alla necessità di costruire un adeguato sistema informativo per la valutazione, sia interna che esterna, delle Università e del sistema universitario nel suo complesso, i NuV sono tenuti, in particolare, a rispettare i seguenti obblighi:

- (i) inviare al MIUR e al Comitato, entro il 30 aprile di ogni anno, le informazioni e i dati necessari per la valutazione del sistema universitario;
- (ii) acquisire periodicamente, mantenendone l'anonimato, le opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche.

Relativamente a questi obblighi, la legge introduce un elemento innovativo di estremo rilievo. Per la prima volta l'erogazione di fondi ministeriali alle sedi viene subordinata al loro assolvimento nei tempi previsti pena l'esclusione dalla possibilità di accedere ad alcuni tipi di finanziamenti ministeriali<sup>1</sup>.

Il mutato quadro normativo, pur mantenendo l'obbligo della relazione annuale di accompagnamento al consuntivo, stabilisce le priorità dei compiti attribuiti all'organo di valutazione, dando il massimo rilievo a quelle previste dalla L.370/99.

L'esperienza degli anni precedenti ha evidenziato la difficoltà di informare tutte le componenti dell'Ateneo circa i risultati delle attività di valutazione attraverso la diffusione della relazione annuale. Nonostante sia stata inviata a tutti i dipendenti dell'Ateneo negli anni 1996, 1997, 1998 e 1999 e resa disponibile sul sito Web del Nucleo (<http://www.unipv.it/nuv/>) la percentuale di persone che hanno dedicato tempo sufficiente per una sua attenta lettura, non certo poco impegnativa, è risultata indiscutibilmente bassa.

Il NuV ha, pertanto, deciso di sperimentare una nuova strategia di diffusione dell'informazione che prevede la redazione della relazione di accompagnamento al consuntivo dell'esercizio 2000

---

<sup>1</sup> Il comma 3 dell'art. 1 della legge prevede l'esclusione, per un triennio, dal riparto dei fondi relativi alla programmazione universitaria, dal riparto dei fondi integrativi per l'incentivazione dell'impegno didattico del personale docente mentre il comma 2 dell'art.2 vincola agli esiti dell'attività di valutazione l'attribuzione di quote aggiuntive di finanziamento ordinario a titolo di incentivazione sulla base di obiettivi predeterminati in sede ministeriale.

dedicata prevalentemente all'analisi degli aspetti gestionali-finanziari connessi ai dati contabili e dei risultati delle attività di formazione e di ricerca allo scopo di fornire elementi utili alla loro interpretazione.

Successivamente, i risultati di altri studi di valutazione relativi alle diverse attività dell'Ateneo verranno diffusi, non appena disponibili, attraverso il sito del NuV. Tali documenti costituiranno la relazione annuale che andrà a formarsi gradualmente nel tempo.

Se dovesse emergere una significativa richiesta di poter disporre di un unico documento finale, il NuV si impegna a riunire tutti questi studi in un unico volume.

In particolare, il NuV intende predisporre una relazione in merito a ciascuno dei seguenti argomenti:

- la valutazione delle attività di ricerca svolte nelle strutture dell'Ateneo;
- i risultati delle attività didattiche, con particolare attenzione agli effetti indotti dalla riforma degli studi;
- la qualità dei servizi offerti agli studenti e l'efficacia degli interventi per il diritto allo studio.